

Mercati nuovamente cauti in avvio di seduta
Temi della giornata

- Macro: negli USA il senato approva il pacchetto di stimolo da 2000 miliardi di dollari; occhi puntati sulle richieste di sussidio.
- Azionario: mercati europei in calo in avvio di giornata su prese di profitto dopo i guadagni delle ultime sessioni, in un contesto di accresciuta cautela.
- Risorse di base: estrema volatilità sulle materie prime in scia alla debolezza del petrolio.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(●●) M3 (%) di febbraio	-	5,2	5,2
Francia	(●) Fiducia delle imprese di marzo	98	93	101
	Aspettative per la propria impresa di marzo	-4	-	7
Regno Unito	(●●●) Riunione Banca d'Inghilterra (decisione sui tassi, %)	-	0,1	0,1
	(●) Vendite al dettaglio m/m (%) di febbraio	-0,5	-0,2	1,8
	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di febbraio	0,5	1,1	1,3
	(●) Target di acquisti QE BoE (mld di sterline) di aprile	-	635	435
USA	(●●) Nuovi sussidi disoccupazione (migliaia di unità), sett.	-	1500	281
	(●●) Sussidi disoccupazione cont. (migliaia di unità), sett.	-	1791	1701
	(●●●) PIL t/t annualizzato (%) del 4° trimestre, stima finale	-	2,1	2,1
	(●●) Consumi privati t/t ann. (%) del 4° trimestre, finale	-	1,7	1,7
	(●) Deflatore del PIL t/t ann. (%) del 4° trimestre, finale	-	1,3	1,3
	(●) Deflatore consumi t/t ann. (%) del 4° trim., finale	-	1,2	1,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

26 marzo 2020

10:06 CET

Data e ora di produzione

26 marzo 2020

10:10 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	303	2,85	-25,02
FTSE MIB	17.244	1,74	-26,64
FTSE 100	5.688	4,45	-24,58
Xetra DAX	9.874	1,79	-25,47
CAC 40	4.432	4,47	-25,86
Ibex 35	6.942	3,35	-27,30
Dow Jones	21.201	2,39	-25,71
Nikkei 225	18.665	-4,51	-21,10

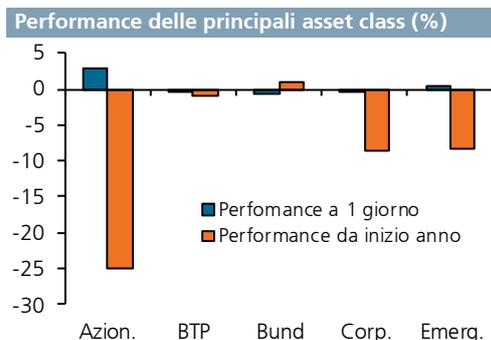
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,09	0,97	3,28
Dollaro/yen	111,16	-0,28	-2,38
Euro/yen	120,73	0,69	1,01
Euro/franco svizzero	1,06	0,47	2,08
Sterlina/dollaro USA	1,18	0,73	10,97
Euro/Sterlina	0,92	0,24	-8,63
Petrolio (WTI)	24,49	2,00	-59,89
Petrolio (Brent)	27,39	0,88	-58,50
Gas naturale	1,66	0,36	-22,80
Oro	1.612,66	-0,93	5,90
Mais	348,50	0,36	-11,72

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,45	-4,30	49,90
BTP 10 anni	1,54	-2,20	13,10
Bund 2 anni	-0,60	3,30	0,50
Bund 10 anni	-0,26	6,00	-7,70
Treasury 2 anni	0,33	-4,16	-123,92
Treasury 10 anni	0,87	2,07	-105,02
EmbiG spr. (pb)	290,99	-7,30	116,26
Main Corp.(pb)	88,44	-9,73	44,38
Crossover (pb)	530,39	-68,54	324,02

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICORP., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+1,74% a 17.244)

SETTORE BANCARIO: secondo Bloomberg, la Fondazione Bancaria Europea (EBF, presieduta da Mustier, CEO di UniCredit) ha chiesto un approccio comune da parte delle banche europee sulla distribuzione di dividendi e capitali, considerando l'emergenza COVID-19. Questa richiesta segue la raccomandazione della BCE di utilizzare un approccio prudente sul capitale in distribuzione, nel contesto del deterioramento dello scenario economico a seguito dell'emergenza COVID-19.

ATLANTIA: dati sul traffico in contrazione. Nell'ultima settimana (16-22 marzo), per effetto delle misure restrittive per il coronavirus, il traffico sulla rete di Autostrade per l'Italia (Aspi) è crollato del 70,8% rispetto alla stessa settimana del 2019 (dal -56,3% della settimana precedente). Ancora più accentuato il calo per Aeroporti di Roma, il cui traffico passeggeri segna un -93,7% (dal -81,1% della settimana precedente). Da inizio anno al 22 marzo Aspi registra un traffico in calo del 14%, AdR del 25,5%.

BUZZI UNICEM: risultati 2019 positivi. La Società ha chiuso il 2019 con ricavi in crescita del 12% a 3,22 mld di euro, grazie all'incremento dei volumi di vendita soprattutto negli Stati Uniti ed Europa Orientale. L'EBITDA è aumentato del 24% a 704 milioni, mentre l'EBIT si è attestato a 468 milioni. L'esercizio si è chiuso con un utile netto pari a 385,7 milioni (+0,9% rispetto al 2018). Il CdA ha proposto la distribuzione di un dividendo di 15 centesimi per azione ordinaria e 17,4 centesimi per azione di risparmio (12,5 centesimi per azione ordinaria e 14,9 centesimi per azioni di risparmio nel 2018).

ENI: rivede il piano di investimenti. Eni ha completato in anticipo, rispetto a quanto comunicato lo scorso 18 marzo, la revisione del piano di attività indotto dalla forte riduzione dei prezzi delle commodity e dai vincoli oggi prevedibili derivanti dalla pandemia di COVID-19. In particolare, nel 2020 Eni ridurrà gli investimenti di circa 2 miliardi, pari al 25% del totale previsto a budget e per il 2021 prevede una riduzione degli investimenti di circa 2,5-3 miliardi, pari al 30-35% di quanto previsto a piano. I progetti interessati dagli interventi riguardano principalmente le attività upstream, in particolare quelle relative all'ottimizzazione della produzione e ai nuovi progetti di sviluppo. In entrambi i casi l'attività potrà essere riavviata velocemente, al ripresentarsi delle condizioni ottimali. Per effetto di questa manovra e dello scenario particolarmente depresso, la produzione nel 2020 è prevista tra 1,8 e 1,84 milioni di barili di petrolio al giorno e rimarrà invariata l'anno successivo.

Altri titoli

IREN: impatto limitato sul business da COVID-19. La Società per il 2020 stima un EBITDA tra i 910-920 milioni di euro, un rapporto Debito Netto/EBITDA pari a 3,1 volte e investimenti per 600-630 milioni di euro, in crescita di circa 100 milioni rispetto al 2019. Considerando l'emergenza dell'epidemia da COVID-19 sui conti della società e una sua conclusione entro il primo semestre, L'AD stima un impatto di circa 15-20 milioni sull'EBITDA, con un aumento del rapporto Debito netto/EBITDA a 3,3 volte. L'impatto della pandemia dovrebbe quindi essere limitato sui risultati dell'utility, grazie a un portafoglio di business concentrato principalmente su attività regolate e quasi regolate. Il Gruppo conferma pertanto il piano di investimenti previsto e la dividend policy. Dividendo previsto a 0,092 euro per azione.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Leonardo	5,84	11,28	8,17	5,29
Azimut Holding	12,93	9,34	3,33	3,39
Mediobanca	5,35	7,90	16,82	9,66
Pirelli & C	3,45	-3,82	9,03	7,63
Atlantia	11,53	-3,35	3,55	3,26
Telecom Italia	0,39	-2,32	172,22	157,24

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+2,85% a 303)

Germania – Xetra Dax (+1,79% a 9.874)

VOLKSWAGEN: prolungata la sospensione della produzione nel Tennessee per il coronavirus. Il Gruppo tedesco ha esteso la sospensione della produzione a Chattanooga nello stato del Tennessee fino al 5 aprile rispetto al 29 marzo, data in cui era prevista inizialmente la ripresa. Il CEO ha confermato che la retribuzione dei dipendenti avverrà totalmente nonostante la chiusura temporanea. Nello stabilimento lavorano 4.000 dipendenti: una parte di loro opera in smart working. La chiusura è stata resa necessaria, sia per problemi di approvvigionamento, che per difficoltà legate alla vendita.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Safran	81,98	18,85	3,20	2,24
Amadeus It Group	47,18	12,76	2,63	2,40
Société Générale	17,30	11,44	11,22	9,44
Basf	42,84	-2,00	9,41	7,76
Orange	11,43	-1,89	15,06	16,37
Telefonica	4,45	-1,40	32,03	32,69

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **RCS Mediagroup**

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+2,39% a 21.201)

JP MORGAN: indiscrezioni riguardo a elevati ricavi da inizio anno sui derivati azionari. Secondo indiscrezioni di mercato, la divisione legata alle attività sui derivati azionari avrebbe generato da inizio anno ricavi per circa 1,5 mld di dollari, un importo più elevato di quanto generato dalle attività sull'azionario nel corso del 1° trimestre dello scorso anno e quasi il doppio di quanto ricavato usualmente dal desk sui derivati. Fonti della Banca hanno declinato ogni commento ufficiale riguardo a tali indiscrezioni.

Nasdaq (-0,45% a 7.384)

APPLE: possibile riapertura scaglionata dei negozi in aprile. Secondo indiscrezioni di mercato riportate da Bloomberg, Apple avrebbe comunicato ai propri dipendenti la possibilità di riaprire i negozi al di fuori della Cina a partire da aprile, anche se il riavvio potrebbe avvenire in modo scaglionato. Il Gruppo aveva chiuso 458 punti vendita al di fuori della Cina, mentre quelli nel Paese asiatico, 42 in totale, sono già stati riaperti.

MICRON TECHNOLOGIES: trimestrale sopra le attese e outlook solido per il trimestre in corso. Il Gruppo ha chiuso il 2° trimestre fiscale con un utile netto superiore alle attese di consenso, che erano state riviste al rialzo, nonostante i primi impatti derivanti dal coronavirus. In particolare, il risultato netto per azione, rettificato per le componenti straordinarie, è stato pari a 0,45 dollari, in deciso calo rispetto a 1,71 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio, ma ben al di sopra di 0,36 dollari stimati dagli analisti. I ricavi sono stati pari a 4,8 mld di dollari, anch'essi meglio dei 4,69 mld indicati dal mercato. Superiore alle attese anche il margine lordo, pari a 29,1% contro il 27,2% del consenso. Riguardo all'outlook per il 3° trimestre, il Gruppo si attende un utile per azione compreso tra 0,4 e 0,7 dollari contro i 0,52 dollari indicati dagli analisti, mentre il margine operativo tra 29,5% e il 32,5%; infine i ricavi sono attesi nel range tra 4,6 e 5,2 mld di dollari rispetto ai 4,88 mld del mercato. Per il trimestre in corso, Micron stima un impatto positivo derivante da un

aumento degli ordini da parte degli operatori di data center che stanno sviluppando un aumento della capacità per fronteggiare l'espansione del lavoro da casa.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Boeing	158,73	24,32	7,72	3,72
United Technologies	96,19	10,87	2,80	2,30
Nike	79,01	9,24	4,51	3,32
Walgreens Boots Alliance	41,44	-8,42	4,56	3,57
Walmart	109,40	-4,89	4,71	3,49
Cisco Systems	37,67	-2,41	17,29	14,38

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Ross Stores	81,29	13,57	2,32	1,60
Align Technology	183,68	11,13	0,61	0,47
United Airlines Holdings	36,60	10,91	7,38	4,25
Walgreens Boots Alliance	41,44	-8,42	4,56	3,57
Texas Instruments	99,16	-5,88	3,96	3,28
Vertex Pharmaceuticals	210,09	-5,84	1,15	0,89

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-4,51% a 18.665)

Dopo tre sedute consecutive in rialzo e un guadagno di circa il 18%, il Nikkei accusa una decisa flessione in chiusura di giornata odierna, nell'ambito di una generale debolezza che ha caratterizzato i principali listini asiatici. A preoccupare è ancora il continuo diffondersi dei contagi che potrebbe portare a ulteriori restrizioni e chiusure di attività anche in Giappone, dopo un nuovo focolaio nella capitale, Tokyo, con un numero di casi più alto dall'avvio dell'emergenza sanitaria.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Germania	(●●●) Indice IFO di marzo, finale	86,1	-
	(●●●) Indice IFO situazione corrente di marzo, finale	93,0	-
	(●●●) Indice IFO aspettative tra 6 mesi di marzo, finale	79,7	-
Regno Unito	CPI armonizzato m/m (%) di febbraio	0,4	0,3
	CPI armonizzato a/a (%) di febbraio	1,7	1,7
	(●) CPI m/m (%) di febbraio	0,5	0,6
	(●) CPI a/a (%) di febbraio	2,5	2,6
USA	(●●) Ordini di beni durevoli m/m (%) di febbraio, prel.	1,2	-1,0
	(●●) Ordini di beni durevoli esclusi trasporti m/m (%) di febbraio, prel.	-0,6	-0,4

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi